

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA N. 1354
ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

OGGETTO - Dental School di Torino, lunghe attese per gli interventi in narcosi per i pazienti con disabilità: la Giunta intende intervenire?

Premesso che:

- la Dental School è una struttura universitaria parte dell'Azienda Ospedaliera Città della Salute e della Scienza e la sua attività principale è la formazione;
- presso la struttura hanno sede il Corso di Laurea Magistrale in Odontoiatria, quello in Igiene Dentale, le Scuole di Specializzazione in Odontoiatria Pediatrica e Ortodonzia, oltre a 10 master di secondo livello.

Premesso altresì che:

- insieme all'attività didattica, la Dental School fornisce anche un'attività clinico-assistenziale con circa 80-100.000 prestazioni l'anno;
- è un centro di eccellenza per cure odontoiatriche in convenzione con il Sistema Sanitario Nazionale;
- la Dental School è uno dei pochi centri in Italia specializzati nelle cure per fasce deboli dal punto di vista sanitario, quali persone con disabilità non collaboranti, malati oncologici, cardiopatici e pazienti affetti da malattie rare a interesse odontostomatologico, in particolare la Epidermolisi Bollosa o malattia dei bimbi-farfalla, di cui sono un centro pilota a livello nazionale;
- le strutture pubbliche e private regionali e non solo inviano alla Dental School pazienti che diversamente non potrebbero ricevere cure ortodontiche adeguate.

Evidenziato che:

- in data 25 ottobre 2022 lo scrivente aveva presentato l'interrogazione n. 1202, avente ad oggetto "Dental School di Torino, lunghe attese per i pazienti con disabilità. La Giunta intende intervenire?";
- le criticità segnalate relativamente ai ritardi accumulati per le visite di controllo periodiche ai pazienti con disabilità intellettiva grave, a seguito delle limitazioni indotte dalla pandemia, appaiono in netto miglioramento.

Rilevato che:

- attualmente le criticità più urgenti si segnalano relativamente all'elemento delle cure che eventualmente si rendano necessarie a seguito delle visite di controllo effettuate. In particolar modo, nei casi che necessitino di anestesia generale, per pazienti con disabilità non collaboranti;
- risulterebbe, da segnalazioni pervenute, che i tempi necessari per un intervento in narcosi raggiungano i 18 mesi, senza considerare tutti i casi nei quali il paziente in attesa è scavalcato da casi considerati di maggiore urgenza.

Considerato che:

- la lunga attesa prima di intervenire in narcosi su esigenze comunque conclamate rende altamente probabile lo sviluppo di complicanze, anche molto serie, in persone con disabilità intellettiva grave che non sono in genere in grado di comunicare eventuali problemi o dolori. Una situazione che contribuisce ad apportare un aggravamento delle condizioni di salute nella quasi totalità dei casi.

Considerato altresì che:

- le persone non collaboranti con disabilità intellettiva o autismo non possono contare su altri luoghi di cura. L'intervento da parte di una struttura attrezzata, quale la Dental School, con il suo personale specializzato è indispensabile per garantire il loro diritto alla salute;

INTERROGA

Il Presidente della Giunta

☐

L'Assessore

☒

per sapere se la Giunta intenda intervenire per potenziare le prestazioni di cure dentarie, al fine di ridurre la lista d'attesa per gli interventi in narcosi in favore delle persone con grave disabilità intellettiva o con autismo, puntando a ridurre tali liste quanto meno ai livelli pre-Covid19, evitando così l'ulteriore peggioramento delle condizioni di salute dei pazienti e tutelando il loro diritto alle cure.